

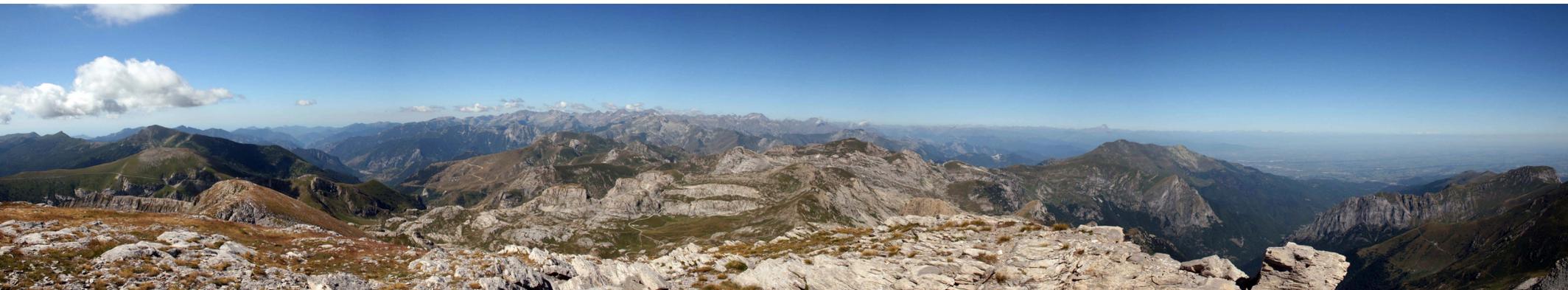


Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

Rilanciare il percorso di candidatura *Vision e Strategia*

Incontro a distanza, 17-18 dicembre 2020

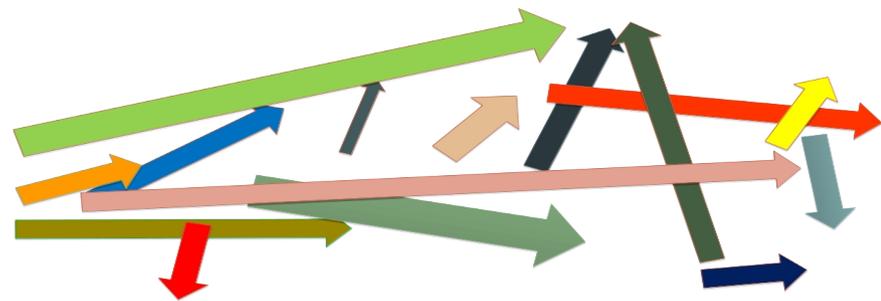
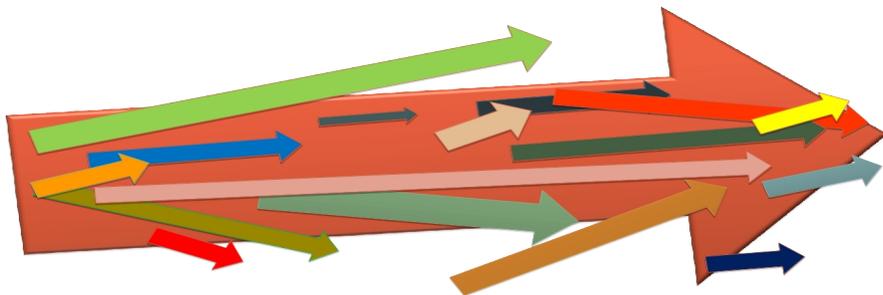
LUCA DALLA LIBERA
GIACOMO MUNEGATO
Consulenti Federparchi



Cosa significa CETS

Strumento metodologico e certificazione (non di qualità, ma di processo) per una migliore gestione del turismo sostenibile nell'Area Protetta.

Politiche e azioni di sviluppo del turismo sostenibile di un territorio sono spesso così



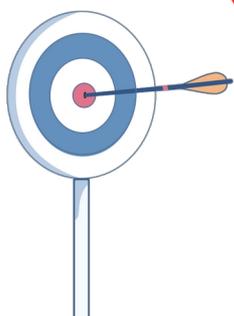
Obiettivo: convergenza di interessi! *Superare il conflitto di interessi concentrandosi su alcune strategie comuni e condivise*

L'obiettivo finale della CETS

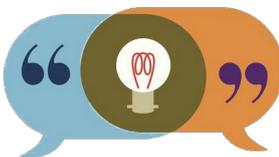
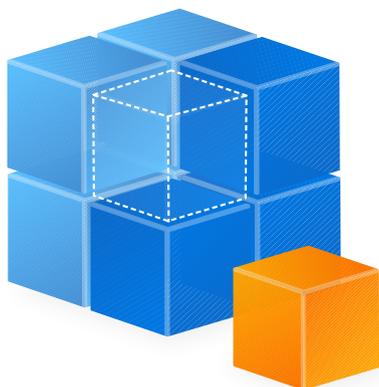
Parco Naturale
Regionale
delle Alpi Liguri



Comunità locale
Artigiani *Hotel*
Amministratori pubblici
Guide *Agricoltori*
Camping
B&B *Centri di Ricerca*
Associazioni *Agritur*
ApT / DMO
Servizi al turista



Strategia condivisa per
lo sviluppo del Turismo
Sostenibile



Piano di Azioni per il
Turismo Sostenibile

Le tre fasi della CETS

Un impegno del territorio, in 3 fasi:



Le Aree Protette

***Destinazione
Sostenibile***



**Le imprese
turistiche**

***Imprese
Sostenibili***



**Le agenzie di
viaggio**

***Tour Operator
Sostenibili***

La Fase 1 - Qualche numero

In **Europa**, **107** Aree Protette fanno parte della rete CETS Parte 1

Spagna: 27 Aree Protette

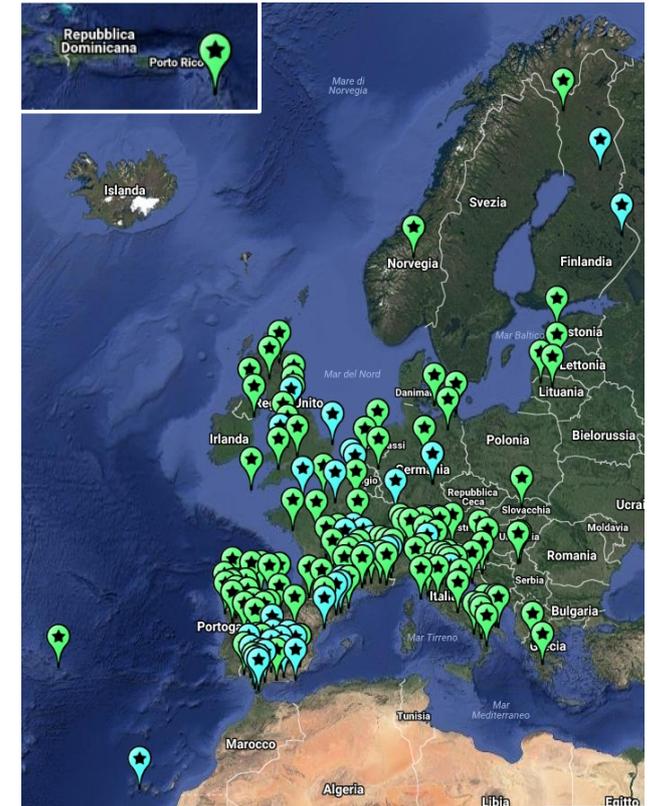
Francia: 17 Aree Protette

Portogallo: 8 Aree Protette

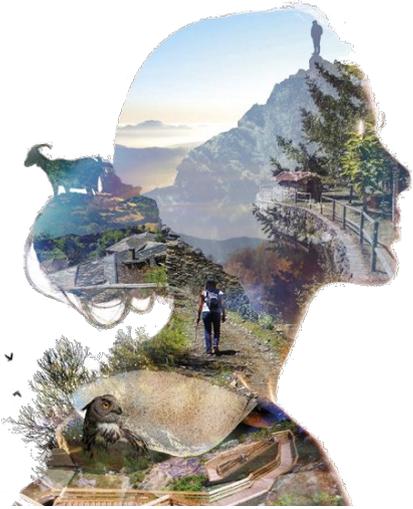
In **Italia**

33 Aree Protette

e **3** in fase di valutazione



I 10 Temi Chiave



1) Proteggere il **paesaggio**, la **biodiversità** e il **patrimonio culturale**

Orientare la pianificazione del territorio, il controllo delle opere potenzialmente dannose e la progettazione di infrastrutture turistiche. Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.

2) Supportare la **conservazione** attraverso il turismo

Incoraggiare visitatori e imprese turistiche a sostenere la conservazione attraverso il volontariato, l'utilizzo dei ricavi provenienti dalla propria attività e la promozione di progetti per conservare il patrimonio naturale e culturale.

3) Ridurre **l'impronta ecologica**, l'inquinamento e lo spreco

Lavorare con le imprese turistiche per migliorare il loro impatto ambientale. Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e di altri mezzi alternativi alle automobili.

4) Offrire ai visitatori **accessi sicuri** per tutte le abilità

Porre attenzione alle opportunità di accesso in termini di sicurezza e gestione del rischio. Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori. Offrire proposte turistiche esclusive per la scoperta del patrimonio naturale e culturale e individuare proposte per i visitatori con bisogni speciali.

5) Comunicare efficacemente **l'unicità dell'area**

Promuovere attività di marketing e servizi di informazione efficaci e responsabili. Garantire che gli attori turistici siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise. Fornire servizi specifici per i giovani e le scuole.

I 10 Temi Chiave

6) Garantire la **coesione sociale**

Minimizzare i potenziali conflitti con le comunità locali. Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento sul territorio. Incoraggiare attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.

7) Rafforzare l'**economia locale**

Promuovere la conoscenza e l'acquisto di prodotti e servizi locali. Sostenere le imprese turistiche locali.

8) Offrire **formazione** per le **competenze** agli operatori

Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile. Promuovere il rafforzamento delle competenze delle imprese turistiche.

9) Controllare le **performance** ed i risultati del turismo

Monitorare i flussi dei visitatori e la loro soddisfazione, le imprese turistiche e le loro esigenze, gli impatti del turismo e i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione.

10) Comunicare le azioni e **coinvolgere** nella Carta

Comunicare le azioni di turismo sostenibile. Promuovere e rendere visibile il riconoscimento ottenuto. Impegnarsi con il network della Carta. Pianificare il rinnovo della CETS.



Spunti dagli incontri precedenti



Valori condivisi e Futuro da costruire



Vision. Immagina di doverti necessariamente trasferire all'estero, lasciare la Liguria e la tua attività di impresa. Immagina anche che ti sarà proibito rientrare in Italia nei prossimi 20 anni. Cosa ti mancherà della natura delle tue "Alpi Liguri" che vorresti fotografare; qual'è il luogo su cui vorrai ritornare subito, al tuo rientro nel 2040, per farlo conoscere ad un tuo nuovo amico che non è mai stato nel Parco delle Alpi Liguri.

Veniamo al turismo. Immagina sempre di essere nel 2040, quali saranno i cambiamenti positivi che avranno interessato il territorio del Parco? Quali buone pratiche si saranno affermate (qualità, mobilità, fruizione, novità, ecc...). Quali problemi invece si saranno incancreniti?

Natura da vivere... il primo posto da far visitare ad un amico che viene dall'Estero 😊

LUOGO SIMBOLO DA TENERE SEMPRE CON ME (una foto): _____

Evoluzioni positive e buone pratiche, 😊

Questioni gravi e problemi irrisolti ☹️

Valori condivisi - Una "foto" dal territorio

2

Monte Gray

14

Monte Saccarello e statua del Cristo Redentore
(punto d'incontro di culture e delle tradizioni di comunità)

Valcona Sottana

11

Monte Toraggio
(biodiversità e fioriture)

Monte Pietravecchia

Riserva di Gerbonte

Rocca di Realdo

Malghe della Valle Arroscia

Mendatica
(luogo delle radici)

Montegrosso Pianlatte
(impianto storico del borgo)

Cascate Arroscia

Centro storico di Triora

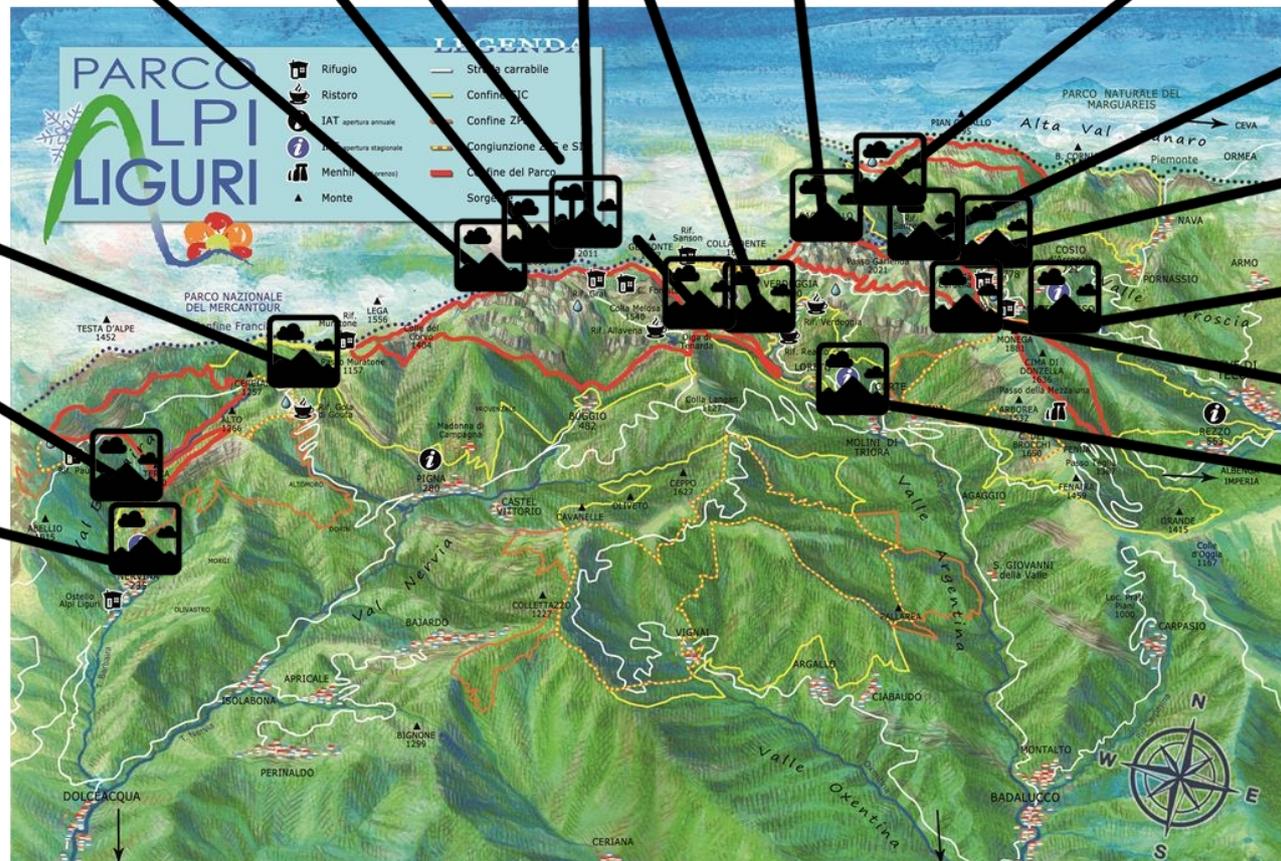
3

Foresta di Gouta

Canyon del Barbaia

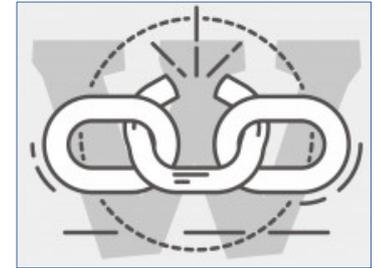
3

Laghetti di Rocchetta Nervina
(acque limpide e cristalline)



Futuro da costruire #1

comunità
semplicità
accoglienza
pascolo
tradizioni
gastronomia
condizione
rete
olivo
famiglia
sicurezza
competenze
manutenzione
feste
cultura
tradizioni
escursioni
mestieri
transfrontaliere
mulattiere
pastorizia
agricoltura
flora
sport



divisioni
fuoristrada
differenziata
moto
turismo- non gestito
coordinamento
valorizzazione
vandalismo
rifiuti
diffidenza
inquinamento
trascuratezza
opportunistici
sporcizia
capacità
frammentazione
atteggiamenti
segnalatica
indecisione



Futuro da costruire #1

Evoluzioni positive

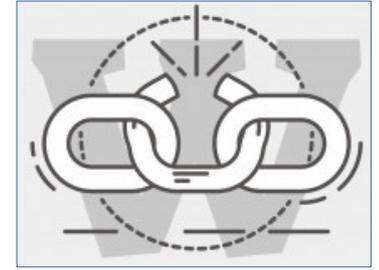
- Valorizzazione de “la montagna vissuta” attraverso il mantenimento delle tradizioni e della cultura locale e il recupero degli antichi mestieri;
- Attenzione all’enogastronomia attraverso la promozione dei prodotti e sapori tipici e delle piccole realtà tradizionali;
- Presenza di servizi turistici semplici ed essenziali e di una comunità locale accogliente, creativa e innovativa che ha valorizzato le proprie competenze;
- Offerta di attività escursionistiche e sportive sul territorio, anche attraverso l’utilizzo della rete di mulattiere.

Problemi irrisolti

- Mancanza di rete tra attori locali e di un coordinamento delle strategie di sviluppo;
- Scarsa valorizzazione dei luoghi, sia in termini di segnaletica/pannellistica che di conoscenza da parte del pubblico;
- Presenza di un turismo non gestito, concentrato in pochi periodi dell’anno;
- Poca gestione del territorio che porta a sporcizia e trascuratezza.



Futuro da costruire #2



Futuro da costruire #2

Evoluzioni positive

- Fruibilità della rete sentieristica a favore dell'attività escursionistica e cicloturistica e servizi dedicati;
- Richiamo per le famiglie con zone picnic dedicate, infrastrutture adeguate e cartellonistica informativa;
- Servizi per la comunità locale e i turisti, anche sfruttando le nuove tecnologie (banda larga, piattaforme digitali, ...);
- Fare sistema del territorio e nel territorio: Comuni e comunità in sinergia (senso di appartenenza, comunicazione tra soggetti).

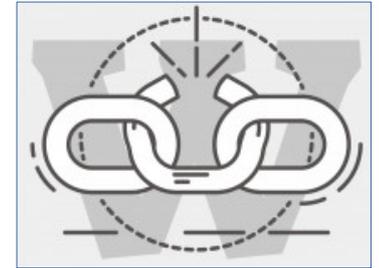
Problemi irrisolti

- Territorio difficilmente fruibile a causa della condizione della rete stradale;
- Scarsa manutenzione della rete sentieristica e difficoltà nella fruizione dovuta alla poca segnaletica;
- Mancanza di rete, campanilismo e staticità per un territorio senza una visione;
- Spopolamento dei borghi periferici e abbandono di terreni agricoli e boschi.



Futuro da costruire #3

recupero
fruibili
informazione
georeferenziata
innovativi
smartworking
viabilità
sentieri
borghi
digital
giovani
ripopolamento
consapevolezza
segnaletica
strade
outdoor
disabili
destagionalizzazione
accessibilità
connessioni



strade
abbandono
immobilità
viabilità.
burocrazia
collegamenti
incapacità
fragilità
conformismo
fondi
carracce
rete
trasporti
coraggio
frane
programmazione
manutenzione



Futuro da costruire #3

Evoluzioni positive

- Sicurezza nella fruizione del territorio (dalla rete stradale a quella sentieristica), segnaletica e accessibilità;
- Innovazione nei servizi al turista, sia in termini di accoglienza che per l'informazione e la comunicazione del territorio (ritorno dei giovani e smart-working);
- Riqualficazione del territorio e recupero dei borghi rispettando le caratteristiche tradizionali e il collegamento con l'ambiente naturale.

Problemi irrisolti

- Troppa burocrazia che rende difficoltoso lo sviluppo locale;
- Mancanza di rete, campanilismo e staticità per un territorio senza una visione;
- Territorio difficilmente fruibile a causa della condizione della rete stradale;
- Carenza di trasporti pubblici di collegamento nel e per il territorio.



Futuro da costruire #4

Evolutioni positive

- Aumento dell'attrattività verso il turismo outdoor ed esperienziale;
- Sinergia e collaborazione tra le attività locali, consapevolezza del territorio delle Alpi Liguri;
- Servizi per la comunità locale e per il turista, anche attraverso le nuove tecnologie (banda larga, smartworking), e ritorno dei giovani;
- Conservazione delle tradizioni locali e delle manifestazioni tipiche, un territorio in linea con le scelte identificative del passato alla luce delle innovazioni tecnologiche di domani.

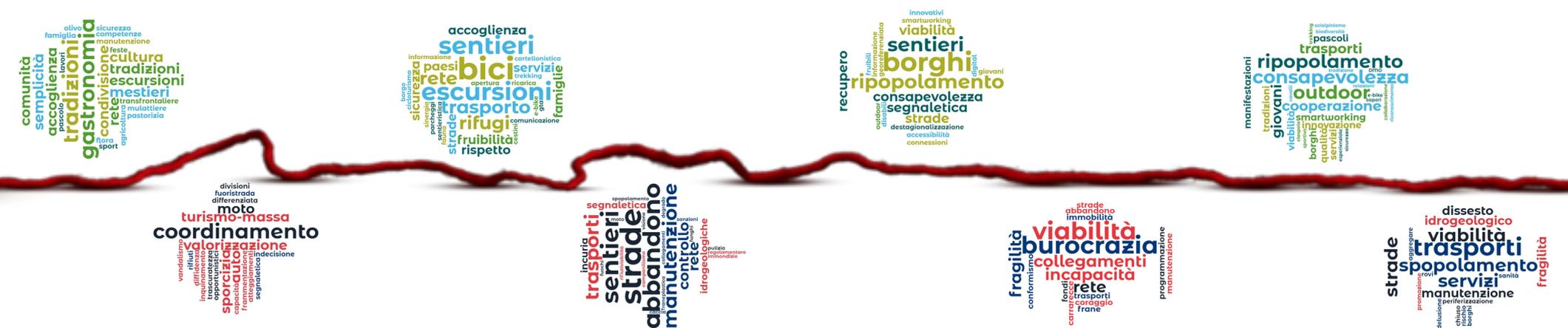
Problemi irrisolti

- Spopolamento dei borghi, anche a causa della carenza di servizi per la comunità locale e per i turisti (soprattutto in inverno);
- Strade dissestate e carenza di trasporti pubblici per raggiungere il territorio;
- Fragilità idrogeologica del territorio;
- Scarsa manutenzione della rete sentieristica.



Futuro da costruire - SINTESI

- A) Offrire **servizi** sul territorio rivolti a residenti e turisti, anche sfruttando le nuove tecnologie (banda larga, piattaforme digitali, smartworking), per una comunità locale accogliente e creativa capace di attrarre i **giovani** e garantire un'offerta turistica semplice valorizzando le proprie **competenze**.
- B) Esaltare la “*montagna vissuta*” mettendo in risalto la **cultura** locale, mantenendo vive le **tradizioni** e recuperando gli antichi **mestieri** per un territorio consapevole della propria identità passata e in linea con le innovazioni tecnologiche del domani.
- C) Ampliare l'offerta di attività **escursionistiche** e sportive all'aria aperta (dalla bicicletta al trekking, dalle ciaspole allo scialpinismo) e dei servizi loro dedicati, un modo per il turista di vivere una **esperienza** a contatto con la natura e godere del paesaggio unico delle Alpi Liguri.



Futuro da costruire - SINTESI

- G) Investire nella realizzazione di infrastrutture dedicate alle **famiglie**, dalle zone pic-nic alla cartellonistica informativa, passando per eventi e percorsi personalizzati.
- H) Riquilibrare il territorio attraverso il recupero e la valorizzazione dei **borghi** rispettando le caratteristiche tradizionali e il collegamento con l'ambiente naturale che li contraddistinguono.
- I) Individuare modalità alternative e innovative di **accessibilità** del territorio per superare le problematiche legate alla cattiva condizione della **rete stradale** e all'isolamento rispetto ai grandi flussi di traffico.



Cosa farei se fossi ...

I 10 Temi Chiave del Turismo Sostenibile e la Strategia CETS del Parco delle Alpi Liguri saranno concretizzati attraverso un Piano di Azioni per i prossimi 5 anni.

Con questa attività facciamo il primo passo per definire la Strategia locale assegnando una priorità alle misure strategiche emerse dagli scorsi incontri (vision).



<https://bit.ly/3oQ89XI>



Le misure prioritarie ed i primi spunti concreti.

Immedesimati nel ruolo che ti è stato assegnato, individua le tre misure prioritarie che ritieni più interessanti (hai anche una quarta scelta - facoltativa - a tema libero), scegli uno dei dieci Temi Chiave CETS e proponi un impegno concreto per contribuire a realizzarle.

La Banca delle Idee

Tema Chiave CETS

- 1 - Proteggere il paesaggio, la biodiversità e il patrimonio culturale (orientare la pianificazione del territorio, il controllo delle opere potenzialmente dannose e la progettazione di infrastrutture turistiche; gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili).
- 2 - Sostenere la conservazione attraverso il turismo (incoraggiare visitatori e imprese turistiche a sostenere la conservazione attraverso il volontariato, l'utilizzo dei ricavi provenienti dalla propria attività e la promozione di progetti che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale).
- 3 - Ridurre l'impronta ecologica, l'inquinamento e lo spreco (lavorare con le imprese turistiche per migliorare il loro impatto ambientale; promuovere l'uso dei trasporti pubblici e di altri mezzi alternativi alle automobili).
- 4 - Offrire ai visitatori accessi sicuri per tutte le abilità ed esperienze peculiari (porre attenzione alle opportunità di accesso in termini di sicurezza e gestione del rischio; migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori, offrire proposte turistiche esclusive per la scoperta del patrimonio naturale e culturale; individuare proposte per i visitatori con bisogni speciali).
- 5 - Comunicare efficacemente l'unicità dell'area (promuovere attività di marketing e servizi di informazione efficaci e responsabili; garantire che gli attori turistici siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise; fornire servizi specifici per i giovani e le scuole).
- 6 - Garantire la coesione sociale (minimizzare i potenziali conflitti con le comunità locali; mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento sul territorio; incoraggiare attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati).
- 7 - Rafforzare l'economia locale (promuovere la conoscenza e l'acquisto di prodotti e servizi locali; sostenere le imprese turistiche locali)
- 8 - Offrire formazione per le competenze agli operatori (fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile; promuovere il rafforzamento delle competenze delle imprese turistiche).
- 9 - Controllare le performance ed i risultati del turismo (monitorare i flussi dei visitatori e la loro soddisfazione, le imprese turistiche e le loro esigenze, gli impatti del turismo e i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione).
- 10 - Comunicare le azioni e coinvolgere nella Carta (comunicare le azioni di turismo sostenibile; promuovere e rendere visibile il riconoscimento ottenuto; impegnarsi con il network della Carta; pianificare il rinnovo della CETS)

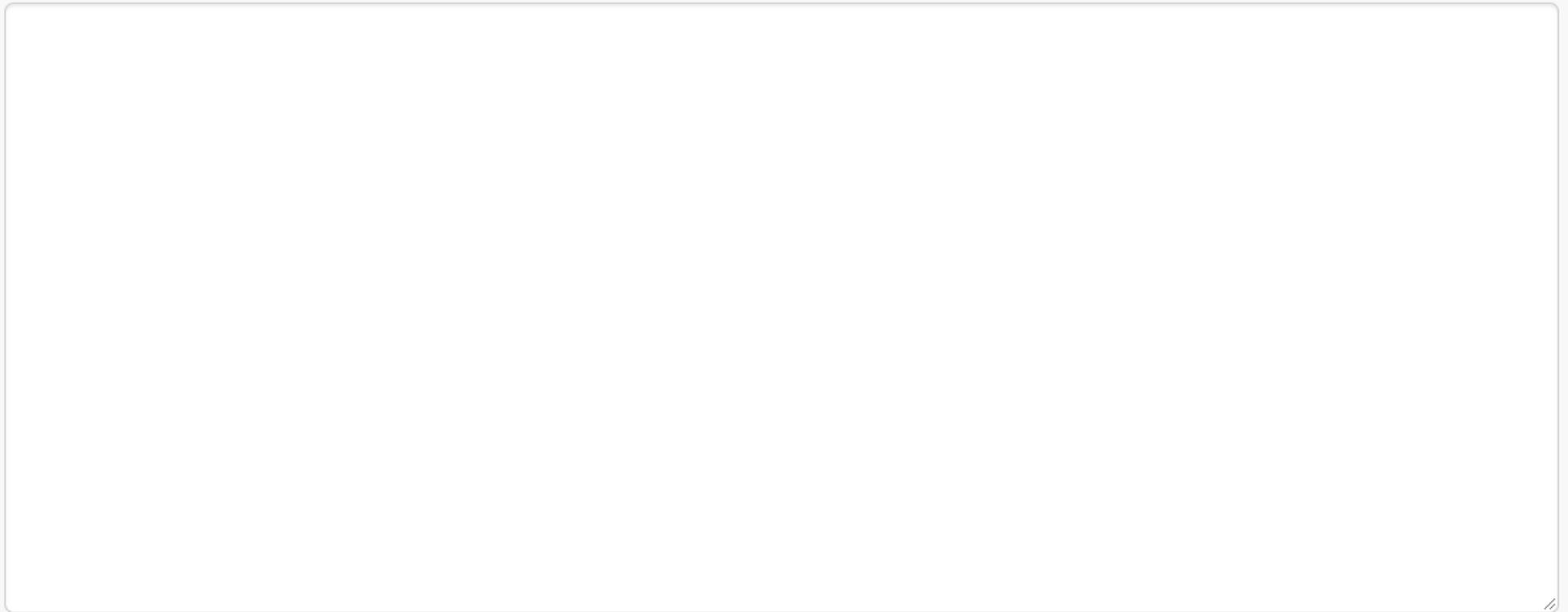
La Banca delle Idee

Misura strategica

- A - Offrire servizi sul territorio rivolti a residenti e turisti, anche sfruttando le nuove tecnologie (banda larga, piattaforme digitali, smartworking), per una comunità locale accogliente e creativa capace di attrarre i giovani e garantire un'offerta turistica semplice valorizzando le proprie competenze.
- B - Esaltare la "montagna vissuta" mettendo in risalto la cultura locale, mantenendo vive le tradizioni e recuperando gli antichi mestieri per un territorio consapevole della propria identità passata e in linea con le innovazioni tecnologiche del domani.
- C - Ampliare l'offerta di attività escursionistiche e sportive all'aria aperta (dalla bicicletta al trekking, dalle ciaspole allo scialpinismo) e dei servizi loro dedicati, un modo per il turista di vivere una esperienza a contatto con la natura e godere del paesaggio unico delle Alpi Liguri.
- D - Garantire la fruibilità in sicurezza della rete sentieristica attraverso la sua manutenzione, il posizionamento della segnaletica verticale, l'installazione di pannelli informativi e l'individuazione di percorsi tematici e accessibili.
- E - Favorire la nascita di una rete per il turismo sostenibile nelle Alpi Liguri, un luogo dove enti pubblici e comunità locale possano dialogare, presentare i propri progetti di sviluppo locale sviluppare sinergie per concretizzare una visione comune.
- F - Stimolare la crescita di percorsi legati all'enogastronomia di qualità con la promozione dei prodotti, dei sapori tipici e delle piccole realtà tradizionali.
- G - Investire nella realizzazione di infrastrutture dedicate alle famiglie, dalle zone pic-nic alla cartellonistica informativa, passando per eventi e percorsi personalizzati.
- H - Riqualificare il territorio attraverso il recupero e la valorizzazione dei borghi rispettando le caratteristiche tradizionali e il collegamento con l'ambiente naturale che li contraddistinguono.
- I - Individuare modalità alternative e innovative di accessibilità del territorio per superare le problematiche legate alla cattiva condizione della rete stradale e all'isolamento rispetto ai grandi flussi di traffico.
- Altro:

La Banca delle Idee

Descrizione di un mio primo impegno concreto per la misura strategica scelta



❓ Descrizione operativa dell'impegno proposto, dell'azione concreta che si vorrebbe realizzare, tenendo conto del ruolo assegnato.



EUROPARC

Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Per saperne di più:

www.federparchi.it/cets.html
www.european-charter.org